

VERBALE DELLA SEDUTA ORDINARIA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LOCARNO
DEL 16 DICEMBRE 2019

Presidenza: *SILACCI Mauro,*

Vicepresidenza: *CESCHI Valentina,*

Scrutatori: *SCAFFETTA Mattia, ANTUNOVIC Marko*

Presenti: *AKAI Alberto, ANGELINI PIVA Barbara, ARRIGONI Tania, BAERISWYL Bruno, BELGERI Mauro, BALLABIO MORININI Sabrina, BELTRAME Simone, BIANCHETTI Orlando, BOSSHARDT Marco, BUZZI Matteo, CALDARA Omar, CAMPANELLA Mario, CAMPONOVO Rosanna, CANONICA Loretta, CAVALLI Mauro, CESCHI Roberto, ERNST Paola, FERRIROLI Annamaria, FRANSIOLI Nicolas, INCIR Bülent, MELLINI Piergiorgio, MERLINI Simone, MONOTTI Giovanni, NICORA Bruno, PINI Nicola, RENZETTI Luca, ROSSI Diego, SELCIONI Damiano, SIRICA Fabrizio, SNOZZI GROISMAN Sabina, SPANO Alessandro, TREMANTE Paolo, VETTERLI Gianbeato, ZANCHI Pierluigi.*

Assenti scusati: *DADÒ Darwin, PELLANDA Eleonora.*

Membri del Municipio presenti: *Alain SCHERRER, Sindaco, Bruno BUZZINI, Giuseppe COTTI, Davide GIOVANNACCI, Ronnie MORETTI, Niccolò SALVIONI, municipali.*

Alla presenza di 38 consiglieri comunali alle ore **20:18** il **Presidente** dichiara aperta l'odierna seduta del Consiglio comunale.

Il **Presidente**, comunica che, se non vi sono obiezioni, la presente seduta avrà luogo con il seguente **ordine del giorno:**

1. approvazione del verbale della seduta del Consiglio comunale del 25 novembre 2019;
2. sostituzione di un membro della Commissione di revisione dell'Azienda comunale dell'acqua potabile;
3. esame e delibera sui seguenti Messaggi Municipali:

 M.M. no. 102 concernente alcune domande di naturalizzazione;

 M.M. no. 105 concernente i conti preventivi del Comune e dell'Azienda acqua potabile di Locarno e fissazione del moltiplicatore d'imposta per l'anno 2020;
4. interpellanze e presentazione mozioni.

APPROVAZIONE ULTIMO VERBALE

Il signor **Presidente** constata che non ci sono interventi, per cui mette in votazione l'approvazione del verbale della seduta del 25 novembre 2019 (ultima versione dell'11.12.2019).

Il verbale della seduta del 25 novembre 2019 è approvato con 35 voti favorevoli, 0 voti contrari e 3 astenuti, alla presenza di 38 consiglieri comunali.

Verbale della risoluzione approvato all'unanimità.

SOSTITUZIONE DI UN MEMBRO DELLA COMMISSIONE DI REVISIONE DELL'AZIENDA COMUNALE DELL'ACQUA POTABILE

Il signor **Presidente** informa della comunicazione ricevuta del capogruppo PS Pier Mellini secondo cui al posto del signor Pietro Snider, ex Consigliere comunale, subentra quale membro della Commissione di revisione dell'Azienda comunale dell'acqua potabile il già supplente signor Paolo Tremante, mentre quale nuovo supplente per il Gruppo PS subentra il signor Pier Mellini.

NATURALIZZAZIONI (concessione attinenza comunale)

M.M. no. 102 del 13 settembre 2019 concernente alcune domande di naturalizzazione.

Rapporto della Commissione della Legislazione del 18 novembre 2019 sul M.M. no. 102 concernente alcune domande di naturalizzazione.

Il signor **Presidente** apre la discussione.

Non essendoci interventi il signor **Presidente** mette in votazione la concessione dell'attinenza comunale con il seguente esito:

Il Consiglio comunale ha accordato l'attinenza comunale a 8 candidati/e.*

(*i seguenti dati personali dei candidati vengono indicati soltanto nel verbale ufficiale depositato presso il Segretariato del Consiglio comunale e nella pubblicazione affissa all'albo comunale: nome/i, cognome/i, cittadinanza/e, ev. figli, dettagli delle votazioni).

Verbale delle risoluzioni approvato all'unanimità.

PREVENTIVI 2020

M.M. no. 105 del 25 ottobre 2019 accompagnante i conti preventivi del Comune e dell’Azienda acqua potabile di Locarno e fissazione del moltiplicatore d’imposta per l’anno 2020;

Rapporto di maggioranza del 6 dicembre 2019 della Commissione della gestione al M.M. no. 105 del 25 ottobre 2019 accompagnante i conti preventivi del Comune e dell’Azienda acqua potabile di Locarno e fissazione del moltiplicatore d’imposta per l’anno 2020;

Rapporto di minoranza del 6 dicembre 2019 della Commissione della gestione al M.M. no. 105 del 25 ottobre 2019 accompagnante i conti preventivi del Comune e dell’Azienda acqua potabile di Locarno e fissazione del moltiplicatore d’imposta per l’anno 2020.

Il signor **Presidente** apre la discussione.

Interviene il relatore del rapporto di maggioranza della Commissione della gestione signor

Alessandro Spano:

“Il preventivo è sicuramente il documento fondamentale per una Città perché ci dice come andremo a spendere i soldi dei cittadini. Innanzitutto permettetemi qualche considerazione di carattere generale, che trovate anche nel rapporto firmato dalla maggioranza della commissione della gestione. Poi ci sarà, immagino, il collega Baeriswyl che ci dirà se scioglierà la sua riserva e il rapporto di minoranza. Innanzitutto va detto che la gestione corrente dovrebbe chiudere in positivo come è ormai prassi da alcuni anni. Però questo non deve diventare un’abitudine, un automatismo ma ogni anno dovrà richiedere, anche in futuro, uno sforzo da parte del Municipio, dei servizi comunali come da parte di tutti noi nel contenere la spesa. Non è facile contenere la spesa, nessuno ha la bacchetta magica, è uno sforzo che richiede energie ma questo sforzo va fatto anche in futuro e soprattutto in futuro per continuare a garantire un benessere alla nostra cittadinanza. La dimostrazione di questo sforzo, di questo esercizio, è sicuramente che la gestione corrente ha un risultato positivo con un moltiplicatore che è mantenuto stabile al 90% e senza la registrazione delle sopravvenienze d’imposta. Evidentemente, per il futuro, ci sono alcune preoccupazioni dettate da questioni di carattere cantonale e non solo, in particolare si pensi all’evoluzione della popolazione e all’aumento del gettito fiscale, che sono imprevedibili e che sono strettamente collegati, questi dipendono in particolare dalla situazione economica generale. In secondo luogo le finanze dipendono anche sicuramente dai rapporti con il Cantone, però quando abbiamo firmato il rapporto, il Gran Consiglio non aveva ancora deciso, mentre nel frattempo ha già votato il rapporto parziale della commissione della gestione del Gran Consiglio con i relatori il collega Nicola Pini e il PPD Maurizio Augustoni. Sostanzialmente per Locarno l’approvazione di questo rapporto significa che, nell’ambito dei flussi Comune-Cantone, la cifra versata al Cantone diminuirà circa di mezzo milione già nel 2020 con evidentemente un effetto positivo a consuntivo. Poi c’è il contributo ai Comuni

nell'ambito della riforma fiscale da 9 a 14,5 milioni, però sappiamo che è stata referendata quindi sarà tutto da vedere. Però questa prima decisione del Gran Consiglio nell'ambito di questa iniziativa che i Comuni hanno votato, tra cui il nostro Consiglio comunale, è sicuramente un segnale politico di attenzione da parte della politica cantonale verso i Comuni. Ci auguriamo però che i rapporti vengano definitivamente chiariti in maniera chiara e stabile con la riforma Ticino 2020, che speriamo possa vedere la luce l'anno prossimo e che non venga rimandata. Poi abbiamo fatto, come avete visto nel rapporto, diversi approfondimenti. Le cifre sono molte, in particolare mi permetto di segnalare l'ammontare del debito pubblico finanziario che ha raggiunto una cifra importante. È sicuramente da tenere sotto controllo e va prestata attenzione in questo senso. Una delle questioni che sono diventate fondamentali in questo preventivo è la rivalutazione delle azioni SES. Lo sappiamo, la LOC ci permette ancora oggi di rivalutare le partecipazioni amministrative quando vi è una manifesta divergenza tra il loro valore venale e quello di bilancio. Dal 2021 questa operazione non sarà più possibile quindi o la facciamo quest'anno o sostanzialmente non la faremo più. Questa manovra, che è prevista appunto dalla LOC, prevede di rivalutare le partecipazioni. In questo senso per la città significa rivalutare le azioni con un importo di oltre 5 milioni. Delle varianti di contabilizzazione a disposizione, il Municipio ha deciso di compensare l'utile con ammortamenti supplementari sulla sostanza e la maggioranza della commissione della gestione sostiene questo indirizzo preso dal Municipio. Gli investimenti che la nostra città sta portando avanti da diversi anni sono molti e le cifre a preventivo lo dimostrano, i progetti stanno nascendo e vogliono mantenere una qualità di vita buona per i nostri cittadini. È importante veramente dedicare un'attenzione al territorio in ogni suo angolo e i lavori in corso, come avete visto nella lista del preventivo, sono molti quelli che sono in corso di esecuzione ma anche quelli che vedranno la luce nei prossimi anni. È peccato, ci sembra peccato che i progetti importanti comunque vengano sospesi con i ricorsi, che sono evidentemente leciti però sono comunque progetti importanti per la cittadinanza. Riteniamo anche importante sottolineare e ricordare i progetti che stanno nascendo, che saranno realtà e che veramente disegneranno la città di domani. Il primo progetto è la ristrutturazione dell'area ex macello, il secondo è la continua valorizzazione del Palacinema e il terzo è il nuovo comparto della stazione FFS: è proprio di ieri la notizia che è stato inaugurato un nuovo treno che collegherà Locarno-Lugano in 30 minuti ed evidentemente questo è il progetto forse più importante che cambierà l'assetto della nostra regione e su questi progetti noi dobbiamo costruire la città di domani. Progetti che verranno alla luce, il primo al più tardi in dicembre 2020. Poi abbiamo anche visto la questione del Palazzetto FEVI, come potete leggere nel rapporto, la maggioranza della commissione è d'accordo con questo spostamento perché si ritiene l'acquisto del FEVI un investimento. Da ultimo l'Azienda acqua potabile, qui ringrazio il collega di commissione Mauro Cavalli che ha dedicato un suo approfondimento a questa azienda che per l'anno prossimo prevede un avanzo d'esercizio di poco più di 100'000.- Fr. In particolare per noi è importante segnalare il rinnovo del piano generale dell'acquedotto che permette una collaborazione tra gli enti, quindi con un risparmio di risorse umane, diminuisce anche lo spreco dell'acqua potabile e dà comunque avvio a un'altra collaborazione regionale che speriamo sia la prima di qualcosa di più grande. Poi ci saranno, come ogni anno, delle migliorie a livello di rete. È anni che ormai la vostra azienda lavora in questa direzione e ci sarà anche il risanamento degli impianti così come la formazione del personale; verrà data la possibilità ai dipendenti di accrescere le proprie conoscenze e competenze. Quindi vi invitiamo anche ad approvare i crediti dell'Azienda acqua potabile. Da ultimo permettetemi di ringraziare la maggioranza della commissione della gestione, ma anche chi ha firmato il rapporto di minoranza perché ci ha permesso di discutere su un documento fondamentale, il capodicastero Davide Giovannacci e il Direttore dei servizi finanziari Gabriele Filippini che sono stati disponibili a rispondere a tutte le nostre domande e da ultimo, già che ho la parola, ne approfitto per presentare veramente in maniera molto sintetica l'emendamento che è stato proposto come gruppo PLR che vi propongo ed è quello di: destinare un contributo di CHF 10'000.- a una domenica di bus gratis

durante le aperture pre-natalizie, come avviene nelle maggiori città, nelle regioni del nostro Cantone e questo per provare a sgravare il traffico in favore dell'ambiente e della circolazione stradale, per favorire per quanto possibile gli acquisti nella nostra regione, nella nostra città e soprattutto sensibilizzare la popolazione all'utilizzo quotidiano dei trasporti pubblici nell'ottica appunto dell'apertura della galleria di base del Ceneri che segnerà una svolta per il Locarnese. Quindi, come detto, la maggioranza della commissione della gestione vi invita ad approvare i preventivi. Porto anche l'adesione del gruppo PLR e vi ringrazio per l'attenzione. ”

Interviene il relatore del rapporto di minoranza della Commissione della gestione signor **Piergiorgio Mellini**:

“Intervengo quale relatore del rapporto di minoranza e a nome del gruppo che rappresento.

In apertura di intervento desidero precisare che l'approvazione o meno dei Preventivi è un atto prevalentemente politico, seppur supportato da regole di carattere tecnico e giuridico.

Le motivazioni che spingono il nostro gruppo a rigettare i conti Preventivi 2020 sono ampiamente spiegati e sviluppati nel rapporto di minoranza per cui in questo intervento elencherò i punti più importanti.

Va subito detto, a scanso di equivoci, che non è la prima volta che il nostro gruppo, o parte di esso, rigetta i Preventivi e i Consuntivi, come è giusto ricordare che sia sui Preventivi 2019, sia sui Consuntivi 2018 e sull'utilizzo dei Crediti quadro per la manutenzione degli stabili e delle strade gravano tre ricorsi che il Consiglio di Stato non ha ancora evaso.

Da parte nostra e in maniera del tutto coerente rimaniamo sulle nostre posizioni, ovvero che l'autosilo di Largo Zorzi deve essere soggetto ad ammortamenti, così come ribadito dalla Sezione Enti Locali con scritto del 4 ottobre 2017 inviato al Direttore dei Servizi finanziari, che così si esprimeva:

“Seppure un autosilo sia un'opera che tende ad autofinanziarsi attraverso le tariffe e le tasse di posteggio (...) è preponderante il fatto che lo stesso risponda ad un bisogno pubblico quale quello della gestione del traffico. Riteniamo quindi che questo tipo di opera, al pari dei posteggi pubblici, sia da considerare a tutti gli effetti un bene amministrativo, senza possibilità di trasformazione in bene patrimoniale.” ciò che invece è stato fatto, senza prevedere nessun ammortamento, ragion per cui possiamo già sin d'ora annunciare che inoltreremo un ulteriore ricorso su questi Preventivi in caso di accettazione.

In questa sede non vogliamo certamente entrare nel merito dei diversi ricorsi; ci preme comunque sottolineare che l'utilizzo quasi indiscriminato dei Crediti quadro citati per opere di manutenzione e quindi messi a investimento, comportano e comporteranno poi degli ammortamenti per i prossimi anni, legando di fatto le amministrazioni future.

Essenzialmente il Preventivo rappresenta il programma che il Municipio intende perseguire nel corso dell'anno e che, secondo la LOC, deve rifarsi a un Piano finanziario serio, discusso e possibilmente condiviso, ma che in questa legislatura, nonostante diverse sollecitazioni da parte di chi vi parla e non solo, non è mai stato oggetto di analisi e di discussione da parte di questo consesso così come richiesto dalla LOC.

Un altro elemento da tenere presente è la definizione stessa di politica che secondo Aristotele è legata all'etimo del termine, ovvero all'amministrazione della “polis”, l'arte di governare le società, che negli ultimi anni ha subito molte trasformazioni includendo come soggetto la così detta società civile, che ha tutto il diritto, secondo una consolidata usanza Svizzera, di poter partecipare attivamente e consapevolmente a degli obiettivi finanziari tramite una presentazione dei conti fatta in maniera chiara e comprensibile ai più in modo da permettere un “movimento di opinioni” che possa portare alla discussione democratica della conduzione della cosa pubblica.

Ed è proprio sul termine “movimenti di opinioni”, più comunemente chiamata “opinione pubblica”, che si basa il nostro diniego ai Preventivi, opinioni e anche convinzioni che ci permettono di dire

che le operazioni condotte dal Municipio in questi ultimi anni per presentare dei Preventivi a pareggio o con un utile minimo sono il frutto di movimenti contabili che sono riusciti a mascherare una situazione per nulla rosea.

Parlare di contenimento dei costi, come spesso si scrive e si afferma, rappresenta un'espressione fuorviante in quanto sugli ammortamenti e sullo spostamento di spese correnti di manutenzioni alla voce investimenti, di fatto, non comporta nessun risparmio, ma serve unicamente a rendere un'immagine positiva della gestione corrente.

D'altronde basta guardare la tabella relativa al gettito fiscale, per rendersi conto che dal 2017 al 2020 siamo fermi a quota 41 milioni, mentre il fabbisogno tende ogni anno ad aumentare.

Questo aspetto lo ritroviamo costantemente anche negli indicatori finanziari degli ultimi anni che non hanno subito modifiche degne di nota: il debito pubblico, considerato elevato malgrado le rivalutazioni e le vendite degli ultimi anni, fluttua fra i 4307 fr. del 2014 ai 4501 del 2018, ultimo dato noto, con un picco di fr 5859 nel 2017.

Il capitale proprio è stagnante al 9%, dato considerato debole, la capacità di autofinanziamento è poco meno dell'8%, mentre il grado di autofinanziamento ha subito diverse fluttuazioni dovute a minori investimenti negli ultimi due anni.

Purtroppo questi indicatori sono impietosi e dimostrano chiaramente come, nonostante la discutibile politica legata agli ammortamenti e alla creazione dei crediti quadro per la manutenzione degli stabili e delle strade, non ha di fatto modificato il trend negativo, confermato anche dal continuo, lento, ma inesorabile aumento del fabbisogno lordo, confortato solo in parte, come detto precedentemente, da un gettito fiscale che risulta piuttosto stagnante.

Altro aspetto, tutt'altro che trascurabile, è rappresentato, così come proposto nel rapporto di minoranza, dal crescente divario tra il debito pubblico contabile e quello reale, contratto con i prestiti bancari, tanto da chiedersi che senso ha proporre una politica finanziaria che minimizza di fronte ai cittadini l'effettivo debito pubblico, senza dimenticare il rischio insito di un malaugurato aumento dei tassi d'interesse.

Significativi i dati del Consuntivo 2018 che al 31.12 registrava 152 milioni di prestiti, senza contare, perché non citato in questa lista, quanto la città deve all'Azienda acqua potabile, conto corrente nr. 206 a pagina 123, quantificabile in 14,25 mio.

Qualora l'Azienda dovesse aumentare il ritmo degli investimenti la città sarà obbligata a richiedere degli ulteriori prestiti alle banche vista la carenza di liquidità generata dalla gestione corrente del comune.

Per questo motivo contestiamo con fermezza e convinzione l'operazione voluta dalla maggioranza municipale relativa alla rivalutazione delle azioni SES, attuata con una valutazione non ufficiale, con una forzatura della LOC e malgrado gli inviti alla prudenza della stessa SES, che ha puramente, come altre operazioni contabili effettuate negli anni, un valore cosmetico, ma molto rischioso qualora il valore delle azioni dovesse scendere.

Si ricorda infine che al momento dell'applicazione del nuovo modello contabile MCA2 questi investimenti dovranno essere valutati seriamente, se del caso, da periti esterni e rivisti ogni due tre anni.

Passando in rassegna le varie voci dobbiamo constatare come in questo Preventivo si assiste, più che a una contrazione delle spese, a un aumento in diversi settori quali le spese legate al personale, comunque giustificate in modo particolare dalla concessione integrale degli scatti di anzianità, dall'aumento del personale in organico per complessivi fr. 148'000.-, in particolare nei seguenti settori: Polizia (fr. 70'000.-, adeguamenti salariali), Nido d'infanzia (fr. 45'000.-, aumenti di prestazioni per il prolungo delle permanenze dei bambini), Sezione servizi pubblici (fr. 58'000.-, nuovo caposezione dal 50% al 100%), parchi e giardini (fr. 57'000.-, sovrapposizione dei responsabili del servizio fino a settembre 2020), ambiente (fr. 105'000.-, compensato in parte dalla Fondazione Gabbiano).

Per l'Istituto San Carlo invece, per quel che riguarda il personale in organico, sulla base dei dati aggiornati del sistema RAI, si prevede una riduzione di fr. 263'000.-.

Maggiore attenzione, invece, la si dovrebbe porre alla voce "Spese per beni e servizi" che è aumentata del 4.5% rispetto al Preventivo 2019, anche se rispetto al Consuntivo 2018 registra una diminuzione.

Questa diminuzione è dovuta all'addebitamento delle spese di manutenzione stabili e strutture al credito quadro investimenti e all'introduzione della tassa sul sacco, per anni negletta dalla maggioranza del Municipio e che è costata alla città fior di milioni.

In conclusione ce n'è abbastanza per affermare la nostra contrarietà a un certo modo di gestire le finanze comunali che più che a trovare soluzioni valide tende a spostare nel tempo le problematiche che prima o poi comporteranno situazioni che necessiteranno di interventi drastici e tagli in vari settori.

Per le ragioni esposte nel rapporto di minoranza e riepilogate in questo intervento il nostro gruppo non voterà i Preventivi 2020."

Interviene il signor **Bruno Baeriswyl**:

"Avevo preparato un bell'intervento di due paginate stasera, siccome può essere uno dei miei ultimi interventi in Consiglio comunale in materia di preventivi, però ho detto durante il tragitto a venire qui: Bruno ma no, non puoi dire queste cose qui. Tu dai degli atout a tutti gli altri per la campagna elettorale, quindi io ho resettato, non vi dirò niente perché mica vi do gli input a voi per la campagna dell'anno prossimo. Però due cose le devo dire. Devo sciogliere la mia riserva. Allora come gruppo porto l'adesione, a condizione che venga accettato un emendamento. Una condizione la voglio mettere come gruppo, un emendamento. Non ho fatto a tempo ad inviarlo come i liberali, il partitone l'ha fatto oggi pomeriggio, perché oggi ho avuto qualche inconveniente in più. Nei tempi di crisi noi abbiamo rialzato il moltiplicatore di imposte e poi abbiamo veramente martellato qualsiasi tassa, qualsiasi commerciante, tassa suolo pubblico, le multe ormai sappiamo che la polizia è stata raddoppiata per martellare di multe la città. Quindi vorrei portare quale emendamento affinché le tasse del suolo pubblico rivengano portate alla quota pre-crisi. Praticamente, se non erro, dimezzate. Sono state aumentate forse 10-12 anni fa. Vorrei chiedere che vengano riportate allo stato precedente visto che oggi le casse a vostro dire se lo possono permettere. Considerato anche che il Cantone, secondo me, non è che ci fa un regalo rivedendo la quota dei ristorni. Semplicemente è una cosa dovuta. La mia riserva la voglio sciogliere semplicemente per dieci punti che non sto qui a citarvi, ma per un punto sicuramente. A mio modo di vedere è ora di dare un segnale positivo a questa Città, considerato anche il mucchio di appartamenti e gli investimenti che aveva fatto sia il privato sia il pubblico, è ora che ci facciamo sentire un attimino dai comuni limitrofi. Abbassiamo questo moltiplicatore e non abbiate paura ad abbassare questo moltiplicatore, perché anche di 3-5 punti è pur sempre una soddisfazione per qualche buon contribuente che da 20 anni era a disposizione di pagare i sacrifici per rimettere a posto un po' le finanze di Locarno. Che oggi a mio modo di vedere non è che sono così brillanti."

Interviene il signor **Mauro Cavalli**:

"Anche io farò un commento di natura politica, quindi non mi soffermerò sulle cifre. Mi scuso già finora perché forse, per una delle poche volte, non andrò a braccio ma visto la mia mente contorta è forse meglio visto che ho un paio di paginette di cose scritte. Devo dire che sono anche un po' scioccato dal fatto che Bruno abbia fatto il suo ultimo intervento, spero che sia una sua solita buttata però io non mi posso immaginare una politica senza di lui, perché sicuramente l'allegria che mi mette addosso è qualcosa veramente di molto piacevole. Quindi voglio magari sperare che abbia detto così perché è sicuro di essere poi eletto per il Municipio quindi avrebbe chiaramente ragione di dire quello che ha detto. Ma andiamo avanti sulle cose più importanti."

A scanso di equivoci porto da subito l'adesione al messaggio sui preventivi 2020 da parte del gruppo PPD. Ci mancherebbe altro visto che - come ha detto prima il relatore Alessandro Spano a cui vanno sicuramente tutti i complimenti perché è lui che ha fatto il duro lavoro questa volta e vi posso garantire che come tutte le volte quando bisogna trovare il relatore sembra di fare una regressione alle elementari con gli sguardi che si abbassano e la gente che striscia raso terra perché nessun vuol prendere la peppa tencia - ho contribuito personalmente anche se solo in minima parte alla sua redazione. Mio il commento sulla situazione dell'Azienda Acqua Potabile. È veramente poca cosa, però ho contribuito nella relazione del rapporto di maggioranza.

Come al solito mi complimento con chi ci ha presentato i conti e ringrazio i signori Giovannacci e Filippini per il lavoro svolto. Devo dire che a mio parere sono stati fin troppo bravi nel gestire un insieme di cifre che risultano sicuramente in formato light dalla situazione economica non particolarmente esaltante.

Pensare di uscire da questa situazione non particolarmente rosea solo con le nostre forze è, e parlo sempre a carattere personale, utopico! Occorre evidentemente l'applicazione di nuovi correttivi specialmente da parte del Cantone, ma anche la Confederazione dovrebbe fare la sua parte. Attualmente il Comune viene lasciato troppo solo dagli altri due enti citati.

Prima però di addentrarmi a definire il/i correttivi per il miglioramento dei conti pubblici vorrei soffermarmi brevemente sul rapporto di minoranza dei colleghi della sinistra. Ammetto che i loro argomenti calzano a pennello e sono sicuro che il Municipio farà tesoro delle critiche espresse dal PS. Per quello che riguarda gli investimenti che risultano sempre minori a livello di consuntivo avevo già parlato più volte di una "fisiologia degli investimenti". Il nostro Comune non può realizzare investimenti per più di una decina di milioni annui. Quindi su questo punto mettiamoci il cuore in pace. In favore del Municipio gioca purtroppo il perverso esistere degli "investimenti obbligatori" che spesso devono avvenire a prescindere dalla volontà e da un'altra tempistica che il Municipio vorrebbe adottare per realizzarli.

Sugli ammortamenti il ragionamento calza a pennello se non fosse che siamo ancora in attesa di una risposta dalla SEL. Oso sperare che a Bellinzona riescano a risolvere il quesito a tempi brevi ma non penso che questo ritardo sia da imputare al nostro Municipio. Male mi vedo il signor Giovannacci che chiama gli enti locali a dire ragazzi teneteli lì a bagno maria, spostateli in fondo al plico, cioè questa è una cosa veramente di fantapolitica, per cui noi sappiamo che i tempi sono quello che sono. Io vi auguro di avere successo per un paio di ricorsi, gli ho fatti anch'io e le ho sempre prese in quel posto, per cui vedremo. Siamo gente sportiva noi PPD.

Per quello che riguarda le azioni SES ci muoviamo comunque in un ambito di legalità e l'esercizio contabile risulta fattibile. Potrei anch'io fare come il collega Monotti che a suo tempo aveva fatto un sogno... Il mio sogno che le azioni in nostro possesso non fossero della SES ma delle "volgarissime" Blues Chips quotate alla Borsa Svizzera. La loro quotazione varia giornalmente e quest'anno hanno reso finora più del 10% ai loro possessori. Ora io non voglio fare l'uccello del malaugurio ma se vediamo il riconoscimento della SES a livello locale dobbiamo renderci conto che pensare ad un aumento del valore delle azioni in questione richieda un ottimismo fantascientifico. La SES a livello storico aveva un'importanza locale, vedevamo le ripercussioni anche sulle società con degli sponsoring pazzeschi. A me sembra tutto abbastanza ridimensionato, spero di sbagliarmi e di vedermi poi smentito prossimamente. Ma a difesa del Municipio se prendiamo esempi di contabilità in ambito privato vi posso confermare che anche delle inutili azioni usate per fondare una Sagl possano acquistare un valore spropositato a bilancio senza per questo trasgredire le regole della contabilità. È capitato a me stesso, azioni di 1000.- Fr al momento della fondazione mi vengono trattate dall'ufficio tassazione con un valore di 3 volte tanto senza che io ne sappia il perché, quindi se lo fa l'ufficio tassazione non vedo perché non lo possa fare con tutt'altri motivi il Municipio. La vostra Commissione ha ritenuto di tollerare quest'operazione anche perché erano presenti dei giustificativi.

Fatte queste premesse ribadisco di aver tentato di spiegare ai colleghi del rapporto di minoranza che la bocciatura dei preventivi potrebbe avere delle ripercussioni pratiche a livello della gestione del Comune. Ora non credo che si possa arrivare fino al blocco degli stipendi del personale ma sicuramente il Municipio si troverebbe con maggiori difficoltà decisionali ad erogare aiuti a svariati enti come annualmente succede. Questa cosa non deve accadere e considerando il rinnovo dei poteri a primavera rimanderei il tema della bocciatura in occasione dell'inizio del prossimo quadriennio. Gestire il Comune con delle risorse finanziarie limitate risulta un esercizio al quale siamo purtroppo abituati. Ora siamo confrontati col fatto che le sopravvenienze si sono assottigliate fino allo zero e per quello che riguarda l'indotto delle tasse abbiamo purtroppo constatato che anche con un sensibile aumento della popolazione non riusciamo ad aumentarle. Chiaramente nessuno paga volentieri le imposte ma la situazione attuale richiederebbe forse un adeguamento della legge tributaria al fine di ottenere da parte di tutta la popolazione la partecipazione del pagamento delle imposte con una tassazione lineare. Altrimenti il futuro ci riserva delle dolorose soluzioni fatte di rinunce di servizi e prestazioni da parte del Comune. Mi rendo conto che parlare di queste cose in prossimità delle votazioni risulti un probabile autogoal, ma visto il mio ruolo in seno al FC Locarno ammetto che gli autogoal non mi fanno paura!

Il Municipio deve smetterla di attuare questa "cosmetica dei conti" tentando di sperimentare nuove soluzioni al fine di migliorare le entrate. Sicuramente andrà potenziata la parte riguardante gli incassi per le prestazioni provvedendo nei tempi giusti ad emettere e nei tempi giusti ad incassare o a procedere senza pietà con i morosi. E proprio con chi non va a onorare i propri debiti col Comune la Città dovrà mostrarsi particolarmente zelante utilizzando le forze di polizia che andrebbero per me spostate una volta per tutte dall'ambito stradale andando ad occuparsi di altri ambiti forse meno redditizi che non quello di tartassare gli automobilisti. Mi dovete scusare ma questa è più che una suggestione, a me risulta che quando vado a casa una volta su due mi controllano in via Varenna, c'è anche la piacevole sorpresa che adesso abbiamo delle belle poliziotte che ci controllano ma mi sembra eccessivo che un povero diavolo che lavora tutto il giorno debba fermarsi e rispondere a delle domande del tipo: ma lei ha una deroga, perché non mi attaccavo la cintura, oppure lei ha bevuto, forse perché quando parlo sembro sempre ubriaco non lo so. Io vorrei essere lasciato in pace e vorrei andare a casa tranquillamente senza dover sempre lasciare un qualcosina per rimpolpare le magre casse della Città.

Riguardo il moltiplicatore il nostro partito ritiene che debba essere mantenuto sui livelli attuali anche se in base a quanto scritto sopra ci piacerebbe che il Municipio provasse a "sperimentare" un suo abbassamento anche se minimo e già da ora preannunciamo che questo sarà un nostro cavallo di battaglia nei propositi delle prossime votazioni. Io capisco che non si può toccare questo benedetto moltiplicatore, ma qualcosa, sposo l'idea di Bruno Baeriswyl, dobbiamo fare per attirare dei nuovi migliori contribuenti. Mi dispiace ma se non si prova chi non risica non rosica.

Riguardo ai conti AAP sono rallegrato dalla politica gestionale dell'azienda che ha abbracciato una visione di collaborazione con altri enti per meglio garantire l'approvvigionamento idrico del comprensorio. In questo settore l'aggregazione è già un dato di fatto e me ne rallegro.

Vi ringrazio per l'attenzione."

Interviene il signor **Matteo Buzzi**:

"Il mio intervento a nome dei Verdi sarà brevissimo anche perché la mia voce come sentite non permetterà tanto di più. Come già espresso durante il preventivo 2019 riteniamo incompleto decidere solo su dei preventivi di esclusivo carattere finanziario, senza alcuna valutazione qualitativa su quanto il Comune intende realizzare nell'anno che arriverà. Manca chiaramente un preventivo ambientale e sociale, elemento che abbiamo proposto con una mozione presentata durante l'ultima seduta. Inoltre riteniamo fondamentale che gli elementi critici illustrati dal rapporto di minoranza siano evasi e risolti in modo soddisfacente. Fintanto che il Comune non avrà anche un bilancio

ambientale e sociale e che gli elementi sottolineati dal rapporto di minoranza siano chiariti, ci opporremo quindi ai preventivi.”

Interviene il signor **Paolo Tremante**:

“Non era mia intenzione prendere la parola questa sera. Lo faccio semplicemente perché mi sento in obbligo visto la tempestività con la quale sono stati presentati ben 2 emendamenti questa sera. L’ultima seduta io avevo presentato l’emendamento che avevo poi ritirato nel pomeriggio, qui sono stati presentati uno alle 3 del pomeriggio, che io ho visto solo in questo momento perché come altri mi hanno ricordato lavoro anch’io, e un ultimo qui all’ultimo minuto in zona cesarini.”

Interviene il signor **Fabrizio Sirica**:

“Anch’io prendo la parola senza averlo programmato perché ritornando da Mendrisio questa sera dal lavoro, fermandomi a bere un caffè, leggo le email e scopro l’esistenza di un emendamento e poi adesso in sala l’esistenza di un secondo emendamento. Mi sono potuto fare un’idea, qui parlo soprattutto dell’emendamento del collega Spano, e che dire? Io sono concorde su quelli che sono gli obiettivi, i motivi dell’iniziativa che lui ha presentato ma non posso essere d’accordo con il metodo, perché una politica un po’ rigorosa come quella che affrontiamo in commissione della gestione, per esempio di chi vuole approfondire le tematiche, mi porta a chiedere ma in quale maniera è stata quantificata la cifra di 10’000.- Fr.? E questi obiettivi molto ambiziosi è possibile, come dire, vederli anche solo parzialmente raggiunti con questa semplice iniziativa? Penso che una politica rigorosa, come quella che vogliamo tutti quanti fare, richieda un maggior approfondimento, richieda anche magari un investimento maggiore per questi legittimi obiettivi. Quindi per questo motivo mi vedo costretto a votare contro l’emendamento e, fintanto che non leggo, anche quello del collega Baeriswyl.”

Interviene il signor **Gianbeato Vetterli**:

“I vari interventi dei colleghi mi danno lo spunto per qualche osservazione supplementare a quanto da loro detto. Innanzitutto non nascondo, e non tutti l’hanno espresso, una certa preoccupazione per lo stato delle finanze del Comune che potendo negli ultimi anni presentare sempre preventivi e consuntivi in positivo fanno dimenticare un pochettino quello che si può leggere all’interno dei numeri ed è soprattutto il fatto dell’elevato debito finanziario del Comune, già citato dal collega Mellini, 152’000’000.- più quelli che dobbiamo all’Azienda acqua potabile. Chiaramente partendo da questo punto è ben difficile sperare in grande sperimentazione per migliorare i conti come citato dal collega Cavalli o addirittura pretendere l’abbassamento delle tasse come richiesto da Bruno Baeriswyl. La prima cosa da fare oggi è veramente quella di cercare di contenere i costi, cosa che è stata fatta. Il rapporto di maggioranza dà anche una buona nota al Municipio per questo, però non annota che anche per l’anno prossimo le spese sono aumentate, sono purtroppo aumentate in misura maggiore dell’aumento degli introiti, questo chiaramente chiarisce come una certa qual forbice tende ad aprirsi piuttosto che a chiudersi. Detto questo vorrei passare ai commenti soprattutto su quanto concerne l’intervento del collega Mellini, dalla mancanza della risposta ai ricorsi del partito socialista. Anch’io trovo che non è una bella cosa, dall’altra parte la mia lettura è un po’ differente da quella che avevo sentito sino ad ora, ed è piuttosto quella che prova che gli stessi enti locali non sono molto sicuri della risposta. Se tutto fosse così chiaro, come pensa il collega Mellini, la risposta posso assicurare sarebbe già arrivata soprattutto per quel che concerne anche la questione dell’ammortamento degli autosili, e qui la discussione è molto aperta. Personalmente ne ho parlato a più riprese con il responsabile degli enti locali e, se da un lato c’è stata è vero questa circolare interna, dall’altro lato ci sono molti argomenti che parlano anche contro questa stessa circolare. Quindi a mio avviso, ed è purtroppo una cosa che poi rende per noi tutti questi conti insicuri, perché basati su questa mancanza, porta oggi la sinistra a non approvare i conti: ecco questa insicurezza

sicuramente non è una bella cosa. Il Cantone dovrebbe rendersi conto che queste risposte a simili ricorsi dovrebbero essere più immediate, se non c'è sicurezza si possono aprire tutte le varie possibilità, ma una risposta è sicuramente una cosa migliore che non la mancanza della risposta. Per quanto concerne il valore delle azioni della Società Elettrica Sopracenerina concordo con quanto ha già detto il collega Mauro Cavalli. Ricordo che le azioni della Sopracenerina in nostro possesso sono chiaramente sottostimate, sono attualmente stimate a 67.- Fr. Il Municipio propone di portarle a 100.- Fr. Ricordo che quando la SES ha acquistato le azioni che erano ancora dai privati le ha pagate 140.- Fr. Da lì in poi non è che la SES sia andata peggio nei suoi conti, i conti della SES oggi sono positivi. Il futuro non è certamente rosso, anzi io direi che è piuttosto roseo nel senso positivo perché chi oggi gestisce la vendita di energia elettrica ha sicuramente un grosso vantaggio rispetto a tutti gli altri tipi di energia e quindi sotto questo aspetto non mi aspetto delle sorprese negative e soprattutto giustifico assolutamente quanto proposto dal Municipio. Arrivo anche brevemente all'emendamento del nostro partito, soprattutto è un'idea per portare un po' di aiuto sia alla gente ma anche ai commerci. La valutazione è stata fatta chiaramente, è stato richiesto all'Associazione Arcobaleno che ha quantificato questa cifra, quindi la cifra è senz'altro corretta. È un piccolo passo che si vuol fare nei confronti della popolazione e dei commerci e ritengo che anche visto quello che è stato fatto dagli altri comuni sia a Bellinzona che a Lugano sia anche questo giustificato. Ne approfitto però per ricordare che il pubblico, per quanto concerne il trasporto pubblico, fa già molto. Ricordo che in Canton Ticino praticamente l'Ente pubblico paga ben il 65% dei costi e solo il 35% è coperto dall'utenza. Quindi sono cifre molto elevate. Si parla di 100'000'000.- Fr. all'anno. A mio avviso bisogna essere, in futuro, più trasparenti perché con questa politica che molti vogliono portare avanti il traffico pubblico, anche il nostro partito chiaramente, però bisogna anche essere chiaramente aperti nei confronti dell'utente e spiegare come stanno le cose veramente e le cose stanno così che il pubblico già oggi paga il 65% dei costi. In più, secondo me, è abbastanza ingiustificata la continua critica nei confronti del trasporto pubblico per la questione dei veicoli sovraffollati e così via, ma questo è assolutamente normale. Tutti i trasporti pubblici del mondo, quelli locali soprattutto, non possono far altro che avere, quando funzionano bene, dei veicoli sovraffollati. Cito sempre il caso del Giappone che è l'assoluto numero 1 nel trasporto pubblico e quando dico numero 1 lo dico di lunga il numero 1, poi arrivano i paesi europei come la Svizzera, la Germania, un pochettino anche l'Austria e l'Inghilterra. Ma in Giappone praticamente alla metà delle ore del giorno per farci stare tutti nei veicoli c'è un addetto che li spinge dentro per poter chiudere le porte. È forse un po' estremo quello che sto dicendo ma è la realtà vera e bisogna tener presente che se si vogliono far funzionare i trasporti pubblici devono funzionare in questo modo perché non c'è altra possibilità perché il numero di tracce disponibile è limitato e non possono essere moltiplicati. Per quanto concerne poi la somma dei 10'000.- Fr. vorrei ricordare che questi 10'000.- Fr. che noi proponiamo di aggiungere al preventivo sono largamente assorbiti dalla minor somma che dovremmo versare al Cantone, come ha già detto il collega Spano, e in questa minor somma rientrerà anche la parte del preventivo che è arrivata dopo la pubblicazione dello stesso per quanto concerne quel messaggio per la cura del Parco arborio della Città. Si parlava di 60-80'000.- Fr. che non erano rientrati nel preventivo ma che praticamente con questa operazione con il Cantone rientrano anche loro largamente nel preventivo. Arrivo ad un ultimo punto che è quanto scritto nel nostro rapporto di maggioranza, per un ipotetico rafforzamento dell'ufficio manifestazioni. Da parte mia, ma questa è una mia interpretazione lo premetto, ritengo che il Municipio dovrebbe anzitutto creare le condizioni quadro migliori o migliorare le condizioni quadro affinché queste manifestazioni possano essere organizzate dalle associazioni private o para pubbliche in modo tale che possano poi attirare anche gente nella Città, nella regione, ma non ritengo fondamentale compito dell'Ente pubblico di organizzare lui stesso varie manifestazioni o eventi per attirare la gente. Importante è che crei le migliori condizioni quadro possibili per farlo. Con questo anche da

parte mia, ma avevo già firmato il rapporto di maggioranza, approvo al 100% il preventivo per il 2020.”

Interviene il signor **Piergiorgio Mellini**:

“Ho solo una domanda prima eventualmente di intervenire. Proceduralmente, in merito all’emendamento del collega Spano, ci sarà da parte sua una presentazione ufficiale oppure possiamo già entrare nel merito? Perché non ho ancora capito bene. C’è questo emendamento del collega Spano, il collega Spano non mi sembra l’abbia ancora presentato e quindi vorrei capire.”

Interviene il Presidente signor **Mauro Silacci**:

“Praticamente dopo io elencherò i 10 capitoli componenti il preventivo, nel senso che li citerò e chiederò se ci saranno delle osservazioni. Quindi al punto numero 8 economia, pianificazione, edilizia privata e trasporti il collega Spano spiegherà e formalizzerà il proprio emendamento con tutti i dettagli. Alla fine del punto 8 procederemo con la votazione eventuale, dopodiché continueremo con i punti 9 e 10 e la variante accolta, quella originaria del Municipio contenuta al punto 8 oppure la variante emendata, verrà votata assieme al complesso del preventivo.”

Interviene il signor **Piergiorgio Mellini**:

“Se permette Presidente vorrei anche capire il secondo emendamento dove viene inserito.”

Interviene il Presidente signor **Mauro Silacci**:

“Il secondo emendamento stiamo cercando di capirlo anche noi perché sto aspettando la versione del collega Baeriswyl. Nessuna idea su quello.”

Interviene il signor **Luca Renzetti**:

“In realtà l’onorevole Vetterli mi ha parzialmente anticipato. Era per dare una risposta parziale a quello che ha chiesto l’onorevole Sirica riguardo alla cifra di 10'000.- Fr. quantificata nell’emendamento del nostro gruppo. Nell’ultima seduta di Consiglio comunale, durante un’interpellanza, Spano aveva chiesto al Municipale quanto comportava finanziariamente la possibilità di inserire 2 giorni di trasporti pubblici gratuiti e la risposta è stata quella di 20'000.- Fr. ma non contenti di questi abbiamo comunque contattato le FART che ci hanno scritto che l’ammontare è di 10'000.- Fr suddiviso di 6'000.- Fr per quello che sono il trasporto pubblico vero e proprio e 4'000.- per quello che invece è l’amministrazione che riguarda il lavoro di ufficio come biglietteria, ticketing, marketing, etc. Per quanto riguarda invece quello che ha appena chiesto l’onorevole Mellini mi sento di dire che comunque l’emendamento è stato presentato dall’onorevole Spano assieme ai Preventivi però credo che lo spiegherà meglio durante la votazione come ha detto prima.”

Interviene il signor **Pierluigi Zanchi**:

“Ho solo da fare un piccolo appunto di promemoria. È anni che dimentichiamo che abbiamo una bella gatta da pelare che è la copertura del buco della cassa pensione degli impiegati comunali. Se ben ricordo nell’arco di 13 o 14 anni è diventata, dal 2006 ad oggi, da 10-11 milioni a oltre mi sembra i 24 milioni. Questa cosa non è a preventivo e non abbiamo ancora mai ricevuto nessun messaggio su come ottemperare a questo grosso problema per cui è sicuramente una cosa da portare in avanti al più presto perché sennò la cosa diventerà ancora più mastodontica e più difficile da risolvere.”

Risponde a nome del Municipio il capodicastero signor **Davide Giovannacci**:

“Caro sindaco, cari colleghi, cari consiglieri comunali,

Il Municipio desidera in primo luogo ringraziare i relatori dei due rapporti commissionali, per l'accurato lavoro di analisi svolto: le vostre considerazioni e richieste forniscono elementi utili per continuare a fare crescere la nostra Città, specialmente sulla qualità dei servizi che offriamo.

Passo ora alle risposte ad alcuni dei temi sollevati dai rapporti, iniziando da quello di maggioranza. Il Municipio è soddisfatto di aver presentato un preventivo che indica, fra l'altro, una chiusura a pareggio della gestione corrente – e questo senza far ricorso a sopravvenienze d'imposta, mantenendo il moltiplicatore al 90%. Ciò malgrado siamo coscienti dei rischi e delle difficoltà che incombono sul nostro futuro.

Siamo a pochi giorni da Natale, quindi eviteremo di insistere sulle difficoltà che gli enti locali devono superare per interagire in modo fruttuoso con l'Autorità cantonale. Difficoltà che, comunque, sono oggettivamente maggiori rispetto al passato.

In merito al compromesso sull'iniziativa dei Comuni, quanto scaturito dalle discussioni in Gran Consiglio va salutato favorevolmente e ringrazio chi si è adoperato in tal senso.

Per Locarno corrisponderà in effetti a un minor onere di circa mezzo milione l'anno. Dovremo tuttavia valutare meglio la situazione in un secondo tempo, alla luce dei nuovi flussi che scaturiranno dalla riforma «Ticino 2020».

L'analisi degli indicatori finanziari ci permette di esprimere alcune interessanti considerazioni legate in particolare al fabbisogno della gestione corrente e al debito pubblico.

Sul **fabbisogno**, il rapporto di maggioranza segnala giustamente che l'evoluzione segue un trend abbastanza regolare al rialzo. Il pareggio di gestione è comunque sempre stato raggiunto contenendo al massimo l'incremento del fabbisogno: un'impresa tutt'altro che facile, visto che la maggior parte delle spese e delle entrate non può essere influenzata dall'Autorità comunale.

Sul **debito pubblico**, la strategia seguita da anni è di monitorarne l'evoluzione tenendo presente sia la sostenibilità finanziaria, fra oneri di ammortamento e interessi futuri, sia gli effetti positivi degli investimenti. Ci riferiamo ai benefici per i cittadini, ma anche agli effetti positivi sulla gestione ordinaria, per le opere che hanno un ritorno di tipo finanziario.

Mi soffermo ora sulle considerazioni della maggioranza della Commissione in tema di investimenti.

Non è questa la serata per elencarvi tutte le opere inserite nel preventivo 2020, dettagliatamente riportate nel messaggio. Al Municipio sta a cuore ricordare due aspetti. Per prima cosa, il peso finanziario e l'impatto, anche visivo, che avranno alcune delle realizzazioni previste; pensiamo alle opere previste dal PALoc, alla via Luini, alla ristrutturazione del Castello, al rifacimento degli spazi urbani e alle scuole.

Il rapporto di minoranza sottolinea più volte la discrepanza fra investimenti previsti e quelli realizzati. Il fatto è che ci sono difficoltà oggettive nel prevedere esattamente quando alcune opere saranno effettivamente realizzate: pensate solo ai tempi di evasione dei ricorsi. È quindi naturale che l'importo complessivo degli investimenti sia maggiore rispetto a quanto poi effettivamente speso, rilevabile in sede di consuntivo. Lo ripeto: non si tratta di mancanza di serietà o di voglia di abbellire la realtà: esistono difficoltà oggettive quando si tratta di stabilire in anticipo gli importi che saranno effettivamente spesi nell'anno di riferimento. Ad ogni modo, gran parte delle opere indicate nel preventivo saranno oggetto di singole richieste di credito all'attenzione del Legislativo, che potrà discuterne in modo dettagliato.

Il Municipio crede che sia opportuno spendere qualche parola alle principali opere previste a breve e medio termine:

- Nel febbraio scorso si è conclusa la procedura per lo sviluppo di un quartiere ecosostenibile nel comparto Macello-Gas, nel quale sorgerà anche il tecnopolo. Il lavoro del team incaricato di affinare la variante pianificatoria è in corso e contiamo di ricevere la documentazione per l'avvio dell'esame preliminare dipartimentale entro la fine di febbraio.

- La valorizzazione del Palacinema si basa sull'attuazione di progetti culturali e di ricerca scaturiti dall'interazione tra gli inquilini, con la regia della Direzione del Palacinema. Possiamo citare l'accordo siglato dalla Città, insieme a Locarno Festival, Swisscom e USI per realizzare una piattaforma digitale per i media, un polo di ricerca chiamato Locarno Media City. Altri progetti nasceranno nel corso del 2020 dall'interazione con altri attori del settore dell'audiovisivo.
- Il Municipio è attivamente coinvolto anche nel riordino del nodo intermodale della stazione FFS di Locarno, nonostante la stessa non si trovi sul nostro territorio giurisdizionale. In collaborazione con il Cantone e con gli altri Comuni dell'agglomerato, ci stiamo preparando per l'appuntamento storico del dicembre 2020: sappiamo che il potenziamento del trasporto pubblico rappresenta un impegno finanziario notevole per la Città, che dovremo mettere a buon frutto sotto vari punti di vista. Occorrerà creare le condizioni per sfruttare al meglio le opportunità date dal nuovo collegamento verso il resto del Cantone, in particolare verso Lugano. Ecco perché sono fondamentali progetti strategici come quello il nuovo quartiere nel Comparto Macello-Gas, o la valorizzazione degli spazi pubblici nel centro urbano.

Vengo ora ai conti dell'Azienda acqua potabile

L'avanzo d'esercizio preventivato, circa 130.000 franchi, sarà accantonato in vista degli importanti investimenti ormai sempre più vicini: nel solo 2020 sono previste opere per circa 3,3 milioni di franchi, in massima parte per lavori sulla rete, che è comunque in uno stato più che buono.

Sempre nel 2020 procederemo all'aggiornamento del Piano Generale dell'Acquedotto (PGA), che verifica la situazione idrica attuale e quella futura per garantire anche in futuro un approvvigionamento di qualità e quantità sufficiente, al minor costo possibile. Il nuovo PGA sta maturando bene: siamo convinti che a lavoro ultimato vi saranno le basi per allestire un piano delle opere e procedere quindi con gli importanti investimenti a programma.

Va segnalato infine che per la formazione del personale è prevista una spesa di 15.000 franchi: in questi anni l'Azienda sta spingendo molto sulla formazione continua dei propri impiegati, per accrescerne le competenze e la professionalità, a vantaggio dei cittadini.

Desidero ora affrontare alcuni dei temi sollevati dal rapporto di minoranza. Il Municipio non crede di riuscire a fare cambiare l'intenzione di voto dei firmatari: tuttavia, visto che ho la parola, mi sembra corretto fornire alcune spiegazioni.

Per quanto riguarda la rivalutazione delle **azioni SES**, il Municipio è consapevole della dose di rischio legata a questa operazione, malgrado ciò ve la proponiamo nella massima trasparenza. Siamo infatti dell'avviso che si tratti di un passo giustificato che fonda sulle informazioni a nostra disposizione. La trasparenza e serietà del Municipio è dimostrata anche dall'utilizzo dell'importo di rivalutazione: come accaduto in passato, interverremo con ammortamenti supplementari della sostanza ammortizzabile presente a bilancio. Gli estensori del rapporto di minoranza scrivono che *«questo modo di procedere è assai pericoloso, come sottolineato dalla SEL»*. Tuttavia, i funzionari del Cantone si limitano a invitare alla prudenza: non sono laureato in letteratura, ma un invito alla prudenza non mi sembra equivalga a definire pericoloso il nostro atteggiamento. Vorrei ricordare che il Comune di Gambarogno ha acquistato l'anno scorso le azioni a 103 fr..

Il ricorso sul mancato **ammortamento dell'autosilo Largo Zorzi** è noto, e siamo in attesa della decisione del Consiglio di Stato. Siamo davvero dispiaciuti che il rapporto di minoranza sui preventivi 2020 riprenda considerazioni già espresse nell'ambito della procedura. Lo sappiamo: se l'autosilo dovrà essere oggetto di un ammortamento contabile, ci sarà un impatto negativo di pari importo sul risultato di gestione corrente. L'aspetto più centrale è comunque legato all'autofinanziamento, che non muterebbe di un solo franco come del resto confermano gli stessi ricorrenti.

Nel messaggio sui preventivi è indicata in maniera trasparente anche **l'evoluzione dei debiti bancari**: questo mostra la consapevolezza sulla necessità di considerare anche questa grandezza,

assieme al debito pubblico netto (o nominale), per rivalutare correttamente la reale situazione finanziaria: proprio quello che il Municipio fa e vuole fare! Allo stesso modo, il **debito pubblico** merita la nostra attenzione e una corretta interpretazione: nessuno ha la volontà di mostrarlo artificiosamente basso: atteggiamento che sarebbe miope e, lasciatemelo proprio dire, questo sì pericoloso.

Sulla gestione investimenti del preventivo 2020, la minoranza della Commissione gestione chiede un *«piano d'azione concreto da integrare in un attendibile e solido piano finanziario, senza voli pindarici, da sottoporre al Legislativo»*. È una richiesta legittima e vi posso anticipare che all'inizio della nuova Legislatura, fra le altre questioni, il Municipio si occuperà di allestire Linee direttive e Piano finanziario nei quali, come in passato, non lasciarsi andare a voli pindarici: potete starne tranquilli.

Rispondo velocemente a Mellini: il numero del personale è diminuito e nel corso dell'anno diminuirà ancora perché ci saranno 2 prepensionamenti, già adesso è inferiore. Chiaro che c'è un aumento perché è dovuto agli scatti. La tassa sul sacco non è stata introdotta non perché il Municipio è stato negletto ma è perché c'è stata una votazione popolare. A Vetterli, il Comune non organizza manifestazioni ma collabora e crea le premesse come da lei richiesto ed è nostra intenzione in futuro cercare di coinvolgere anche l'OTR, gli albergatori e i ristoratori.

Mi auguro che l'anno nuovo non porti unicamente ricorsi, interrogazioni faziose e tendenziose ma al contrario l'auspicio è che il prossimo divenire ci regali anche qualche progetto degno di nota, capace di richiamare l'attenzione non solo in ottica meramente elettorale.

Vi ringrazio per l'attenzione e vi auguro un sereno Natale e un felice anno nuovo.”

Interviene il signor **Bruno Baeriswyl**:

“Il mio emendamento va al punto 4. ricavi correnti. Il centro di costo 427.31, conto 100.”

Interviene il signor Presidente signor **Mauro Silacci**:

“Signor Baeriswyl le posso chiedere di formalizzarlo dopo? Andiamo in ordine. Faccio passare i 10 ambiti, gli ambiti per i quali non vi sono osservazioni tiriamo dritto e per quelli che ci sono osservazioni o emendamenti entriamo nel merito.

Interviene il signor **Bruno Baeriswyl**:

“Sì ma noi votiamo sì a condizione che questa venga accettata.”

Non essendoci altri interventi il signor **Presidente** ricorda che in tema di preventivi si procede con l'esame delle singole voci, che un voto ha luogo unicamente sulle proposte di emendamento e che il voto finale viene espresso sul preventivo nella sua globalità.

I capitoli seguenti sono esaminati **con/senza osservazioni (O); con/senza emendamenti (E)**

- | | |
|---|---|
| 0. Amministrazione generale e turismo | – senza osservazioni |
| 1. Sicurezza | - proposta Baeriswyl di emendamento che, dopo discussione, viene ritirato dallo stesso |
| 2. Educazione | – senza osservazioni |
| 3. Cultura | – senza osservazioni |
| 4. Sport | – senza osservazioni |
| 5. Socialità | – senza osservazioni |
| 6. Territorio e genio civile | – senza osservazioni |
| 7. Ambiente e logistica | – senza osservazioni |
| 8. Economia, pianificazione, edilizia privata e trasporti | - emendamento Spano e cofirmatari e emendamento Buzzi (v. qui sotto) |

9. Finanze e informatica – senza osservazioni
 10. Aziende municipalizzate – senza osservazioni

Discussione e votazione sugli emendamenti presentati:

Al Capitolo 1:

Emendamento Baeriswyl, anche per gruppo Lega-UDC-Indipendenti

Il Gruppo Lega/UDC/Indipendenti propone in votazione il seguente emendamento al centro di costo 427.31:

Le tasse di riscossione suolo pubblico devono ritornare alle tariffe precedenti all'aumento della risoluzione 1497 del 05.12.06.

Interviene il municipale signor **Niccolò Salvioni**:

“Egregio Sindaco, colleghi, cari consiglieri comunali. Comprendo la proposta, ma non si possono stravolgere le normative esistenti in sede di preventivo. C'è un regolamento, che è stato votato da voi e non da noi, fate quindi una proposta di modificare il regolamento. Non è possibile in ambito di preventivo chiedere al Municipio di agire contrariamente alla legge che voi stessi avete voluto. E con ciò ho terminato.”

Interviene il signor **Bruno Baeriswyl**:

“Non so quale miglior occasione se non questa. Cioè, un preventivo deve essere approvato no? Quindi se si vuole modificare una posizione penso che si possa tranquillamente mettersi a disposizione. Bene signori, a questi esercenti in passato è stato chiesto un grande sacrificio. Per 10 anni vi hanno pagato una tassa di 300.- fr al m² che è una vergogna. Come a Lugano, come in altre città. In altre città hanno avuto un po' di sensibilità a ridurre queste tasse. Voi lo sapete che i signori proprietari di immobili devono abbassare gli affitti per venire incontro, per tenere in vita certi centri, per tenere in vita i commerci. Quindi adesso signori io non so, per me va bene se il Consiglio comunale decide che non è questa la sede, ma mi sembra una risposta poco soddisfatecene. Non trovo miglior sede che stasera per discutere questo argomento. Ritorniamo alla tariffa, è una perdita per la Città di 15-20'000.- fr., ma andiamo incontro a questi commercianti.”

Interviene il signor **Pierluigi Zanchi**:

“Il mio intervento è semplicemente per appoggiare quanto è stato appena espresso dall'onorevole Salvioni. Effettivamente questa modifica, questo emendamento, ha a che fare con il regolamento comunale che ci siamo dati. Per cui è unicamente presentando una modifica di regolamento che può essere ottemperata la proposta, che posso anche condividere, appena fatta dall'onorevole Baeriswyl. Ma deve essere formulata o con una mozione o con altro atto parlamentare. Senza dimenticare che non siamo, in questo caso, nemmeno a conoscenza delle cifre di differenza fra il 2006 e quest'anno.”

Dopo breve consulto, il Presidente concede 5 minuti di pausa per dare modo ai gruppi di analizzare meglio come trattare l'emendamento proposto.

Interviene la capogruppo PPD signora **Barbara Angelini Piva**:

“Mi sono consultata con il mio gruppo. La decisione da parte nostra è la seguente: condividiamo la proposta del collega Baeriswyl, abbiamo però comprensione del capodicastero che è anche stato sostenuto dal collega Zanchi. Sottoscriveremo quindi una mozione che chieda di riportare le tariffe per il suolo pubblico degli esercenti alla versione loro più favorevole, abbiamo in effetti anche fatto delle concessioni a moon and star, alla rotonda, al festival, quindi è giusto. Si parla sempre di questa simmetria dei sacrifici - simmetria dei benefici, quindi appoggiamo pienamente l'idea di

sottoscrivere una mozione, anche perché appoggiassimo o sostenessimo questa sera l'emendamento, la riduzione non sarebbe comunque applicabile da subito essendo priva di base legale. Quindi non sosteneremo l'emendamento ma sottoscriveremo una mozione.”

Interviene il capogruppo PLR signor **Alessandro Spano**:

“Il nostro gruppo condivide sicuramente il principio, tanto è vero che un mesetto fa abbiamo presentato un'interrogazione in sostegno dei commerci locali. Eventualmente il Municipio potrebbe pensare di prendere in considerazione di rivedere queste cifre sempre nell'ambito della risposta alla nostra interrogazione. Boccheremo l'emendamento proprio perché manca la base legale, però siamo sicuramente a disposizione, il collega Baeriswyl sa che non mi tiro indietro nello scrivere, quindi siamo e sono a disposizione per scrivere una mozione per rivedere le cifre.”

Interviene il capogruppo PS signor **Piergiorgio Mellini**:

“Da parte nostra riteniamo che, d'altronde il collega Sirica ne aveva già fatto accenno prima, quando si vogliono proporre delle modifiche bisogna approfondire l'argomento. Qui in questo caso mi sembra più che altro una boutade pre-elettorale anche questa. Si potrà sostenere senz'altro una mozione, una volta che si è a conoscenza delle cifre. Qui si tratta di un regolamento, quindi siamo perfettamente d'accordo con l'onorevole Salvioni. Comunque al di là di questo aspetto, non ci fosse il regolamento, sarebbe comunque una modifica sostanziale, credo. Anche se non ho a disposizione le cifre. Sappiamo benissimo che se una modifica è sostanziale o il Municipio è d'accordo o altrimenti torna indietro tutto. Quindi non sosteneremo in questo caso l'emendamento.”

Interviene il signor **Gianbeato Vetterli**:

“Questo tema era stato toccato nella discussione nella nostra Commissione della gestione, infatti avevamo chiesto i dati al Municipio e così posso dare anche un po' di cifre. Vi leggo cosa è stata la risposta: l'importo contabilizzato in questo centro di costo riguarda l'occupazione a scopo commerciale esercizi pubblici e altre società, circa 80 utenti per un importo di circa 220'000.- fr., come pure quello di altre 250 per occupazioni diverse, definite come precari, per una cifra complessiva di 550'000.- fr. La discussione quindi è su uno sconto di 220'000.- fr. È strano perché nel passato abbiamo adottato molti regolamenti mettendo delle forchette. In questo caso non sono state messe forchette ma solo delle cifre assolute. Quindi anch'io mi collego e condivido quanto detto prima e la cosa potrà essere risolta solo tramite una mozione. Però vorrei anche dire un'altra cosa: abbiamo affrontato i problemi ma purtroppo i tempi per le risposte, su questi dannati preventivi ancor più che nei consuntivi, è sempre talmente breve che l'approfondimento diventa effettivamente difficile. E qui ora ne abbiamo una prova: è chiaro che escono queste proposte dell'ultimo minuto ma è sicuro che non è cattiva volontà, è sempre buona volontà. Si cerca di fare le cose nel meglio possibile ma purtroppo qui siamo anche noi condannati dal troppo poco tempo che abbiamo a disposizione.”

Interviene il signor **Bruno Baeriswyl**:

“Io mi arrendo alla procedura che dovrà seguire, quindi faremo una mozione. Comunque voglio spiegare un attimino perché una minoranza deve trovarsi al fronte per farsi sentire. In commissione praticamente non ti danno ascolto quando dici una cosa, quando sei nella minoranza. Praticamente non ti ascoltano neanche, sono lì con il cellulare. Fai una proposta, ma io questa proposta l'ho portata non per scopi elettorali, l'ho portata perché sono un tipo che frequenta abbastanza i bar a Locarno, mi piace il bianco, piace il caffè. E i ristoratori mi avvicinano, mi dicono: Baeriswyl fai qualcosa per noi. E quindi io penso che, visto che se lo dico in commissione non mi ascoltano oppure pensano che sia una battuta, che forse qualche tema è giusto che si porti ancora in questo consesso, qui in Consiglio comunale. Non è un dettaglio, agli esercenti in passato è stato chiesto un sacrificio, loro

potevano pagarlo questo sacrificio, oggi gli si può ridare questo sacrificio visto che le casse di Locarno funzionano un po' meglio. Comunque faremo una mozione, grazie. **Ritiro l'emendamento.**"

Al Capitolo 8:

Il gruppo PLR presenta un emendamento, consegnando al Presidente relativo adeguato scritto firmato dal suo capogruppo, dal seguente tenore:

"Egregio signor Presidente,

di anno in anno, sono sempre di più i Comuni ticinesi che offrono ai cittadini i trasporti pubblici (bus) gratis durante le aperture pre-natalizie dei negozi previste nelle domeniche a dicembre. I motivi di tale iniziativa sono molteplici:

- Sgravare il traffico in favore dell'ambiente e della circolazione stradale;*
- Favorire gli acquisti nelle città ticinesi;*
- Sensibilizzare la popolazione all'utilizzo quotidiano dei trasporti pubblici (e questo a maggior ragione nel 2020, quando aprirà la Galleria di base del Ceneri che segnerà una svolta per il Canton Ticino e anche per il Locarnese).*

Per il 2020, il Gruppo PLR ritiene dunque importante destinare una cifra (quantificata in 10'000 CHF) che possa sovvenzionare 1 (una) domenica di trasporti pubblici (bus) gratis durante una domenica nelle aperture pre-natalizie dei negozi per le linee urbane della FART.

Per questi motivi, il Gruppo PLR in Consiglio comunale presenta il seguente emendamento:

- 1. Il conto "820 Autoservizi pubblici" / centro di costo 361.20 "Contributo per il trasporto regionale pubblico" è aumentato da 620'000 CHF a 630'000 CHF.***

A nome del Gruppo PLR,

Alessandro Spano

Orlando Bianchetti, Marco Bosshardt, Mario Campanella, Loretta Canonica, Paola Ernst, Anna Ferriroli, Simone Merlini, Giovanni Monotti, Eleonora Pellanda, Nicola Pini, Luca Renzetti, Mauro Silacci, Gianbeato Vetterli"

Interviene il signor **Piergiorgio Mellini:**

"Vorrei ricordare che nel corso dell'ultimo Consiglio comunale il collega Spano e cofirmatari aveva inoltrato un'interpellanza dove già più o meno chiedeva queste cose e nella sua risposta il municipale Salvioni aveva detto che, sì, per gli autosili si potrebbe prevedere una tariffa ridotta e per quanto riguarda il trasporto pubblico è da evitare comunque una sovrapposizione delle due cose. Tra l'altro lui parlava eventualmente del sabato, perché è il giorno dove c'è maggior traffico. Ma al di là di questo vorrei ricordare che nel 2012, quindi parecchi anni fa, il sottoscritto unitamente al suo gruppo di allora aveva inoltrato una mozione poi ritirata sciocamente da me stesso, anche perché la mozione è arrivata sui banchi della gestione soltanto in questa legislatura e la maggior parte di chi l'aveva firmata non era più in Consiglio comunale. Comunque già lì si chiedeva dei sussidi per giovani studenti, apprendisti fino ai 25anni, per persone a beneficio dell'AVS e per studenti iscritti alle università. Nel rapporto della commissione della gestione del collega Pini e Vetterli si diceva che questi sussidi non andavano bene perché il trasporto pubblico a prezzi così sottostimati verrebbe erroneamente percepito come un servizio di poco valore. Mi sembra che lo stesso discorso potrebbe essere applicato anche in questo caso. Inoltre si diceva che verrebbe inoltre incrementata una certa disparità di trattamento nei confronti di chi abita in zone in cui la disponibilità di mezzi pubblici è scarsa o inesistente. Nell'emendamento del collega Spano e cofirmatari si parla di rete urbana, quindi anche in questo caso andremmo comunque a penalizzare le persone che vivono al di fuori della rete urbana. Gli intenti, come è già stato sottolineato, sono sicuramente condivisibili. In maniera particolare sono condivisibili gli intenti che vorrebbero sgravare il traffico in favore dell'ambiente

della circolazione stradale e la sensibilizzazione all'utilizzo dei mezzi pubblici. Credo comunque che questi obiettivi non si possono raggiungere con questo tipo di emendamento, dove viene dedicata in pratica una domenica nel 2020 ma le azioni devono essere molto molto più pregnanti, molto più incisive se veramente si vogliono cambiare queste abitudini, se veramente si vuole diminuire il traffico e scusatemi la parentesi ma la dimensione del traffico mi sembra che vada un po' a cozzarsi con una certa politica portata avanti dal Municipio di costruzioni di Autosili anche nel centro della città. Questo mi dispiace ma lo dovevo pur dire. Finisco dicendo che non sosterranno questo emendamento. Un paio di risposte le devo dare sugli interventi precedenti ma ci impiego 30 secondi. Ho sentito parlare dei nostri ricorsi e della SEL, non è la SEL ma è il servizio ricorsi del Consiglio di Stato che ha in mano queste questioni e se noi non votiamo i preventivi è per una questione nostra di coerenza. Saremmo incoerenti contestare quanto non fatto nei preventivi 2019 e nei consuntivi 2018 e poi nel 2020 votiamo il tutto. Vorrei ricordare al municipale Giovannacci, a proposito della tassa sul sacco, che la votazione popolare risale al 18.05.2003. Dal 2003 al 2018 forse un qualche sonnellino il Municipio l'aveva fatto. Detto questo concludo il mio intervento augurando a tutte le colleghe e colleghi i migliori auguri di buone feste."

Interviene il signor **Matteo Buzzi**:

"Sarò breve. Sono contento che il PLR ogni tanto esce un po' dal seminato del suo partito, quindi che faccia delle proposte che vanno un po' nella direzione che io auspico. Ritengo però questo emendamento molto limitativo anche perché ricordo che a Locarno abbiamo circa dai 20 ai 30 giorni all'anno in cui i limiti di emissione per quanto riguarda l'ozono sono superati, quindi dannosi per la salute. Quindi mi sarei aspettato per coerenza che si voglia estendere questa giornata di mezzi pubblici gratuiti anche per quelle 20-30 giornate all'anno in cui i limiti di emissione sono superati. Quindi faccio un contro emendamento, un emendamento aggiuntivo (visto che il presidente precisa che il contro emendamento non è previsto dalla LOC) che questa giornata gratuita venga estesa per almeno 20 volte all'anno."

Il signor Buzzi procede pertanto a presentare per scritto al Presidente l'emendamento con il seguente tenore:

"Estendo l'emendamento PLR a 20 giorni quando i limiti di ozono sono superati."

Interviene il signor **Nicola Pini**:

"Datemi due righe scritte da un uomo e troverò il modo per farlo impiccare. Questo è quello che diceva il Cardinale Richelieu. Questo per dire, caro collega Mellini, che è un po' pretestuoso prendere uno stralcio di un rapporto e citarlo così per mettere in bocca ad altri delle parole. Quel tema verteva su una contestualizzazione dei vari incentivi che già ci sono e quindi dire solo quello è un po' peccato. Però contestualizziamolo anche in termini di coerenza, perché la coerenza porta che nel trasporto pubblico 20-21 che entrerà in vigore fra un anno il Cantone metterà 30 milioni in più all'anno per il trasporto pubblico e la Città di Locarno, mi corregga il ministro delle finanze se sbaglia, ne metterà 700'000.- fr. in più all'anno. Queste cose bisogna anche ricordarle quando si contestualizza e si parla di coerenza. Comunque proprio questo trasporto pubblico 20-21, che potenzierà di molto il trasporto pubblico nel Locarnese, può dare un ulteriore argomento a favore di questo emendamento del PLR. Perché? Perché quando a metà dicembre entrerà in vigore questo potenziamento, offrire una giornata di trasporti pubblici gratuiti è un'azione, uno strumento di sensibilizzazione che si inserisce in un momento strategico. Una sorta di presentazione di quello che è il potenziamento e il miglioramento dell'offerta che speriamo darà un qualche motivo in più per fare delle scelte più consapevoli su tutto l'anno e non solo per quel sabato o quella domenica. Quindi pensiamolo non come unicamente un'azione così estemporanea, ma inserita in un contesto di

campagna di sensibilizzazione promozionale che investirà tutto il Cantone e tutto il Locarnese sul potenziamento del trasporto pubblico. Grazie.”

Interviene il signor **Fabrizio Sirica**:

“Intervengo nuovamente perché il collega Buzzi mi ha fatto venire in mente una cosa palese, che noi siamo in un'emergenza climatica innanzitutto e siamo anche in un'emergenza sociale. Questo mi porta a riflettere sul fatto che giustissimo ed importante rafforzare i mezzi pubblici, sarebbe anche da fare un ragionamento rispetto alla possibilità per degli strati sempre più in difficoltà della popolazione di utilizzare i mezzi pubblici perché oggi sappiamo che costano molto, l'ha ricordato ancora il Sindaco di Losanna a giusta ragione, ma per tornare a Locarno penso che l'intervento di Buzzi mi mette un'altra volta nella convinzione che dovremmo approfondire questo tema molto di più di un semplice emendamento messo a preventivo e ragionare se quei soldi comunque importanti che noi investiamo possano essere investiti per ottenere gli obiettivi che si fissa anche con questa iniziativa il collega Spano e cofirmatari dell'emendamento ma per raggiungerli ancora meglio. Quindi mi duole, ma una discussione così importante e di così ampio respiro io non la voto a preventivo in questa maniera. Seppur condivido gli obiettivi sia di Buzzi, che di Spano.”

Interviene la signora **Barbara Angelini Piva**:

“Mi piacerebbe sentire l'opinione del Municipio prima di decidere.”

Interviene il Presidente signor **Mauro Silacci**:

“Cerchiamo un'attimino di trovare proverbiale bandolo della matassa. Nel senso che attualmente ci sono 2 proposte di emendamento con la versione del messaggio originale. Quindi vediamo un po' chi del Municipio vuole intervenire. Chiedo ai capigruppo: volete 5 minuti? Bruno Baeriswyl? Sì. Pier Mellini? No non è necessario. Collega Spano? No. Onorevole Angelini Piva? Non è necessario. Quindi la maggioranza dei capigruppo decide di non interrompere. Quindi andiamo avanti.”

Il Presidente, su richiesta del Municipio, gli concede 2 minuti di pausa.

Interviene in seguito il municipale signor **Davide Giovannacci**:

“Condividiamo che ci vuole una strategia più ampia, anche per favorire le fasce più deboli e aiutare i commerci. Però noi non ci opponiamo ad un primo passo di una giornata.”

Interviene il municipale signor **Niccolò Salvioni**:

“Questa proposta rientra con quanto abbiamo già discusso qualche settimana fa. Il grosso problema, come oggi ho avuto modo di esporvi, l'abbiamo con il sistema a fasce arcobaleno: come facciamo a sapere se una persona non vada ad Ascona, a Minusio e beneficia della giornata gratis? Perché uno va nella zona 300. Questo è uno dei tanti problemi che ha la nostra regione. Comunque 10'000.- fr possono essere sufficienti per coprire una giornata gratuita. Può essere un passo simbolico che come Municipio riusciamo a sopportare quindi potremmo anche aderire a tale proposta, senza quindi porre problema se si tratta di una modifica sostanziale oppure no. È una modifica sopportabile che penso, come ha detto il ministro delle finanze, potremmo anche accettare.”

Interviene il Presidente signor **Mauro Silacci**:

“Quindi il Municipio condivide ed appoggia l'emendamento PLR per 1 giorno, però respinge quello di 20 giorni. Quindi respinge l'emendamento di Matteo Buzzi dei Verdi, in quanto trattasi di emendamento sostanziale. Questo perché comporterebbe comunque un aumento troppo elevato della spesa?”

Interviene il municipale signor **Niccolò Salvioni**:

“Esattamente, chiedendo di voler considerare 20 giornate di ozono vuol dire che bisognerebbe rendere libero il trasporto pubblico per 20 giornate quindi sarebbe 200'000.- fr. di spesa. Bisognerebbe pensare un attimino più in dettaglio ad una misura di questo tipo, non è escluso che un giorno venga attuata però in questa sede non siamo in grado di poterla accettare come Municipio.”

Interviene il signor **Luca Renzetti**:

“Sarò brevissimo ma prendo spunto da quello che ha pensato il municipale Salvioni. Giustamente come dice un utente che usufruisce di questo abbonamento gratuito, con questa giornata di trasporti pubblici può andare ad Ascona, a Muralto, a Ronco s/Ascona, però questo potrebbe essere anche lo spunto nel futuro più prossimo di coinvolgere gli altri comuni del distretto per fare più giorni, come paventato dall'onorevole Buzzi e quindi di riuscire a trovare una soluzione che possa trovare la chiusura del cerchio per tutti: coinvolgendo più comuni che diano un contributo, che poi si potrà discutere in quale misura, per poter avere più giorni e poter avere anche un veicolo di marketing, mi permetto di dire, per la nuova tratta ferroviaria che collegherà Lugano-Locarno in 30 minuti e per pubblicizzare il nostro bellissimo Distretto.”

Di conseguenza si procede con la votazione eventuale con le due varianti, la Variante 1 con l'emendamento Spano condiviso dal Municipio e la Variante 2 con l'emendamento Buzzi:

Variante 1 (messaggio municipale + emendamento Spano) voti affermativi: 28

Variante 2 (emendamento Buzzi) voti affermativi: 4

Dopo scarto di quella che ha raggiunto il minor numero di voti affermativi, la Variante 1 (messaggio municipale + emendamento Spano) sarà in seguito messa in votazione finale con tutto il preventivo.

Il signor **Presidente** mette di seguito in votazione quanto segue:

I.

Azienda acqua potabile richieste di credito globale per opere varie (MM 105 pag. 59; conti pag. 118):

C.to 501 opere del genio civile:

Opere minori rinnovo rete Locarno fr. 450'000.-

con 28 voti favorevoli, 9 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 38 consiglieri comunali

Opere minori rinnovo rete Muralto fr. 100'000.-

con 28 voti favorevoli, 8 voti contrari e 2 astenuti, alla presenza di 38 consiglieri comunali

Opere minori rinnovo rete Losone fr. 150'000.-

con 28 voti favorevoli, 8 voti contrari e 2 astenuti, alla presenza di 38 consiglieri comunali

C.to 506 mobilio, macchine, attrezzi, veicoli e installazioni:

Infrastrutture informatiche fr. 150'000.-

con 28 voti favorevoli, 9 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 38 consiglieri comunali

II.

Votazione finale preventivi e moltiplicatore 2020:

- 1) I conti preventivi 2020 del Comune sono approvati,
con 26 voti favorevoli, 11 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 38 consiglieri comunali
- 2) I conti preventivi 2020 della Azienda acqua potabile sono approvati,
con 29 voti favorevoli, 8 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 38 consiglieri comunali
- 3) Il Municipio è autorizzato a utilizzare i crediti nei limiti indicati.
con 28 voti favorevoli, 10 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 38 consiglieri comunali
- 4) L'imposta comunale 2020 sarà prelevata con il moltiplicatore del 90% dell'imposta cantonale del medesimo anno.
con 26 voti favorevoli, 12 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 38 consiglieri comunali
- 5) Il punto 1) del dispositivo del MM no. 63 dell'11 novembre 2014 concernente l'approvazione del contratto per la cessione del Palazzetto FEVI, viene aggiornata nel seguente modo:

Versione MM 63	Versione aggiornata
I contributi per totali fr. 500'000.- saranno iscritti nella gestione corrente al capitolo 365 "contributi a istituzioni private".	I contributi rimanenti per totali fr. 350'000.- relativi agli anni 2019-2025 saranno iscritti nella gestione investimenti al capitolo 565 "contributi a istituzioni private" con effetto 31.12.2019.

con 28 voti favorevoli, 8 voti contrari e 2 astenuti, alla presenza di 38 consiglieri comunali

Verbale delle risoluzioni approvato all'unanimità.

Il Presidente, prima di concludere ricorda che le prossime sedute di Consiglio comunale sono previste per il 27.01.2020 e il 09.03.2020 e fa un appello a tutti i gruppi e a tutte le forze politiche di fare in modo, anche per rendere più scorrevole la seduta, di presentare con un po' di anticipo gli emendamenti. Il Presidente ringrazia e fa a tutti i suoi migliori auguri di buone feste e invita tutti a Locarno on Ice per una bicchierata.

A seguito di ciò, approvando il consenso il verbale delle risoluzioni dell'odierna seduta a norma dell'art. 62 cpv. 2 LOC, la seduta viene chiusa dal **Presidente** alle ore 22.45.

Per il Consiglio Comunale

Il Presidente:

Il Segretario:

Gli scrutatori: